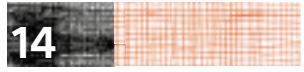


Percorso I generi

3. La lirica in Italia: la Scapigliatura



**Arrigo Boito**  
*Il libro dei versi*

Lezione  
d'anatomia

in *Opere*, a cura di M. Lavagetto,  
Garzanti, Milano, 1979

La poesia che segue, del 1865, appartiene al *Libro dei versi* e presenta una lezione del medico di anatomia agli studenti: l'anatomista sta sezionando una giovane morta di tisi all'ospedale.

Le quartine sono formate da sei quinari: il primo e il quarto sdruciolli, gli altri quattro piani. La rima è secondo lo schema ABCDBC.

**L**a sala è lugubre;  
dal negro tetto  
discende l'alba,  
che si riverbera  
5 sul freddo letto  
con luce scialba.

Chi dorme?... Un'etica  
defunta ieri  
all'ospedale;  
10 tolta alla requie  
dei cimiteri,  
e al funerale:

tolta alla placida  
nenia del prete,  
15 e al dormitorio;  
tolta alle gocciole  
roride e chete  
dell'aspersorio.

Delitto! e sanguina  
20 per piaga immonda  
il petto a quella!...  
Ed era giovane!  
ed era bionda!  
ed era bella!

25 Con quel cadavere  
(steril connubio!  
sapienza insana!)  
tu accresci il numero  
di qualche dubbio,  
30 scienza umana!

Mentre urla il medico  
la sua lezione  
e cita *ad hoc*:  
Vesalio, Ippocrate,  
35 Harvey, Bacone,  
Sprengel e Koch,

io penso ai teneri  
casi passati  
su quella testa,  
40 ai sogni estatici  
invan sognati  
da quella mesta.

Penso agli eterei  
della speranza  
45 mille universi!  
Finzion fuggevole  
più che una stanza  
di quattro versi.

**1. La sala:** la stanza d'ospedale dove si esegue la lezione di anatomia.

**2-4. dal negro tetto... si riverbera:** da un lucernario del tetto si riflette la luce dell'alba.

**5. freddo letto:** il tavolo anatomico su cui giace il cadavere per la dissezione.

**7. etica:** tistica, malata di tubercolosi.

**10. requie:** pace.

**14. nenia:** litania dei salmi.

**15. dormitorio:** dove la ragazza stava, data la sua misera condizione sociale.

**17. roride:** come gocce di rugiada; **chete:** che danno tranquillità.

**18. aspersorio:** strumento con cui il prete spruzza l'acqua benedetta.

**20-21. per piaga... a quella!:** la ferita (*piaga*) provocata dal bisturi dell'anatomista è considerata profanatrice (*immonda*) del petto sanguinante della defunta.

**25-30. Con quel cadavere... scienza umana:** o folle scienza umana, con quel cadavere, inutile unione (*steril connubio*) tra la bellezza della donna e la violenza dei bisturi, accresci i tuoi dubbi anziché raggiungere dei risultati.

**33. ad hoc:** a proposito (letteralmente: per questo).

**34-36. Vesalio... Koch:** il fiammingo Andreas van Wesel (1514-1564) è ritenuto il fondatore della moderna anatomia; Ippocrate, medico greco (sec. V a.C.), è considerato il padre della medicina e

il suo giuramento è anche oggi il fondamento dell'etica professionale dei medici; William Harvey (1578-1657), anatomista inglese, è conosciuto per aver scoperto la circolazione del sangue; l'inglese Francis Bacon (1561-1626) è il filosofo del metodo scientifico; Kurt Sprengel (1750-1816) è un patologo tedesco; il tedesco Robert Koch (1840-1910) è famoso per aver isolato il bacillo della tubercolosi.

**38. casi:** avvenimenti.

**42. mesta:** povera fanciulla.

**43-45. eterei... universi:** penso ai mille universi ideali creati dalla speranza (*eterei*: letteralmente celesti).

**47. stanza:** strofa.

50 Pur quella vergine  
senza sudario  
sperò nell'ore  
più melanconiche,  
come un santuario  
chiuse il suo cuore,

55 ed ora il clinico,  
che glielo svelle,  
grida ed esorta:  
«ecco le *valvole*»,  
«ecco le *celle*»,  
60 «ecco l'*aorta*».

Poi segue: «*huic sanguinis  
circulationi...*».  
Ed io, travolto,  
ritorno a leggere  
65 le mie visioni  
sul bianco volto.

70 Scienza, vattene  
co' tuoi conforti!  
Ridammi i mondi  
del sogno e l'anima!  
Sia pace ai morti  
e ai moribondi.

75 Perdona, o pallida  
adolescente!  
Fanciulla pia,  
dolce, purissima,  
fiore languente  
di poësia!

80 E mentre suscito  
nel mio segreto  
quei sogni adorni...  
in quel cadavere  
si scopre un feto  
di trenta giorni.

**50. senza sudario:** senza sepoltura. Il sudario è il lenzuolo che avvolge il corpo dei morti ed è un termine consueto del lessico scapigliato (→ T31, v. 12 e nota corrispondente).

**53. santuario:** a una cosa sacra è paragonata l'inviolabilità dei

sentimenti umani, che il medico profana.

**56. svelle:** strappa.

**57-60. esorta... aorta:** il poeta immagina che il medico solleciti l'attenzione degli studenti che assistono alla lezione di anatomia, come indicano anche i

successivi termini tecnici e le espressioni latine tipiche della cultura universitaria: le valvole cardiache (*valvole*), le cavità degli atri e dei ventricoli (*celle*), l'arteria aorta (*aorta*).

**61-62. «huic sanguinis circulationi»:** per questa circolazione

sanguigna.

**64-65. leggere... visioni:** fantastificare.

**77. languente:** appassito.

**79-80. suscito... segreto:** richiamo nell'intimità del mio animo.

**81. adorni:** leggiadri, poetici.

## ANALISI E COMMENTO

### Il conflitto

Alle aspirazioni ideali del poeta (l'io lirico immagina una fanciulla purissima e pia profanata dalla scienza medica) si contrappone il vero, la cruda e brutale realtà (la fanciulla era incinta).

### Il dualismo scapigliato

Dal conflitto ideale-vero, caro agli scapigliati, discende sia il contrasto tra bellezza e morte, sia quello tra il materialismo della scienza medica (la realtà moderna) e il sogno idealizzato della fanciulla (i valori spirituali della poesia romantica ormai inadeguati di fronte alla nuova realtà). Il vero trionfa sull'ideale ma il poeta lo accetta, con l'amarezza disperata di chi rappresenta una realtà che lo ripugna.

### Lo sperimentalismo linguistico

Il contrasto tematico si riflette anche nelle scelte stilistico-formali. La tendenza scapigliata a sperimentare tecniche e stili nuovi affiora nei numerosi vocaboli della medicina estranei al linguaggio poetico, nella contrapposizione tra termini realistici (*valvole*, *celle*, *aorta*; l'elenco dei nomi di anatomisti e scienziati) e altri di tono elevato tipici della tradizione (*placida nenia*, *goccioline roride*), nell'uso di elaborate figure retoriche come l'iperbato (*eterei / della speranza / mille universi*) e il duplice ossimoro (*steril connubio!* / *sapienza insana!*), che riflette anche nel chiasmo il contrasto concettuale, la relazione tra bellezza e violenza.

## LAVORIAMO SUL TESTO

1. **Lo studio di anatomia.** A quali esigenze polemiche va incontro la ricostruzione della sala in cui si svolge la lezione di anatomia? Quale atmosfera crea il poeta?
2. **Il conflitto tra Ideale e Vero.** Quali sono le immagini attraverso cui Boito sottolinea la contrapposizione tra Ideale e Vero? Possiamo affermare che il poeta riconduce la questione al contrasto tra poesia e scienza?
3. **La sconfitta dell'Ideale.** Per quale motivo possiamo affermare che la poesia termina con la vittoria del Vero, che si prende gioco delle fantasie dell'Ideale?
4. **Il lessico.** Indica alcuni esempi a conferma della presenza di diversi registri stilistici